



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCEEDSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/06/2007

=====

ADDI' 12/06/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTI' COMPOSTA:

YARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MITROPOLITANI	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MANUCCI	Raffaello	"
CIANI	Ennio	"	RODRIG	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TRILLI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Mario	"	ZARATI	Filipetto	"
FICHERA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI : ROSA DE ANGELIS - DI STEFANO - FICHERA - RODRIG

DELIBERAZIONE N. 411

Oggetto:

Approvazione dei criteri e delle modalita' per la presentazione dei progetti relativi al politico di genere e promozione delle pari opportunita' sul lavoro, ai sensi dell'articolo 134 della l.r. 4/2006.



411 12 GIU. 2007 ly

OGGETTO: Approvazione dei criteri e delle modalità per la presentazione dei progetti relativi a politiche di genere e promozione delle pari opportunità sul lavoro, ai sensi dell'articolo 104 della legge regionale 28 aprile 2006, n.4.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'ASSESSORE LAVORO, PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI

VISTA:

- La legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27 riguardante " Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007 (art. 11. L.R. 20/11/2001, n. 25) ;

VISTA:

- La legge regionale 28 dicembre 2006, n. 28 riguardante "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007;

VISTA:

- La legge regionale 28 aprile 2006, n.4 concernente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006", in particolare l'articolo 104 (Politiche e strategie di genere e promozione delle pari opportunità), il quale ha previsto che ai fini della promozione delle politiche e strategie di genere la Regione provveda mediante l'istituzione, nell'ambito dell'UPB F31, di un apposito capitolo di bilancio;

VISTA:

- La deliberazione di G.R. 21 aprile 2006, n.240 recante: "Bilancio annuale e pluriennale 2006-2008. Approvazione documento tecnico" con la quale è stato istituito il capitolo di bilancio F31529 denominato "Politiche e strategie di genere e promozione delle pari opportunità", con uno stanziamento pari a 500.000,00 euro;

VISTA:

- La determinazione del Direttore regionale n. 3990 del 31/10/2006 che individua l'Agenzia Lazio Lavoro quale soggetto attuatore di un percorso, finalizzato alla presentazione di progetti relativi a politiche di genere e promozione delle pari opportunità sul lavoro, i cui criteri e le cui modalità sono definiti dalla Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, come da art. 104 della L.R. n. 4/2006, commi 1 e 2;

CONSIDERATO:

- che per il 2007, Anno europeo delle pari opportunità per tutti, sono ritenuti prioritari i seguenti ambiti di intervento:
 1. Politiche e strategie di genere:
 - Bilancio in ottica di genere;
 - Politiche di conciliazione;
 - Inclusione sociale.



411 12 GIU. 2007 *llg*

2. Parità di trattamento tra uomini e donne nell'accesso al lavoro (dipendente, autonomo e imprenditoriale), alla formazione e alle condizioni di lavoro con particolare riferimento all'*empowerment* femminile e alla gestione delle risorse umane in ottica di genere (*diversity management*);
3. Studi relativi all'adeguamento della normativa e dei contratti di lavoro alla direttiva 2002/73/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio (art. 1) sul recepimento da parte degli Stati membri della normativa antidiscriminatoria.

RITENUTO:

- necessario approvare l'Allegato "A" recante: "Criteri di valutazione dei progetti relativi a politiche di genere e promozione delle pari opportunità sul lavoro", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RILEVATA:

- la necessità di demandare al Direttore della Direzione Regionale Lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili la predisposizione dei provvedimenti necessari alla nomina di un'apposita commissione di valutazione dei progetti pervenuti e di tutti i provvedimenti di competenza per l'attivazione ed il completamento delle procedure di cui al citato Allegato "A";

ESPERITE:

- le procedure di concertazione;

ACQUISITO:

- il parere della competente Commissione consiliare nella seduta del 29.05.2007. *llg*

All'unanimità

DELIBERA

In conformità alle premesse

1. Di approvare l'Allegato "A" recante: "Criteri di valutazione dei progetti relativi a politiche di genere e promozione delle pari opportunità sul lavoro", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di demandare al Direttore della Direzione Regionale Lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili la predisposizione dei provvedimenti necessari alla nomina di un'apposita commissione di valutazione dei progetti e di tutti i provvedimenti di competenza per l'attivazione ed il completamento delle procedure di cui all'allegato "A".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa attraverso il sito internet della Regione Lazio: www.regione.lazio.it.



Allegato A.doc.doc

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



llg



ALLEGATO "A"

Criteri di valutazione dei progetti relativi a politiche di genere e promozione delle pari opportunità sul lavoro

Per l'esame dei progetti in tema di pari opportunità, si propone l'adozione dei seguenti criteri rispetto al soggetto proponente (enti locali, parti sociali, fondazioni, imprese, associazioni e/o cooperative) ed alla valutazione quantitativa e qualitativa della proposta progettuale.

VALUTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE:

Caratteristiche del soggetto attuatore e del partenariato


- *Esperienza del soggetto proponente: consolidata esperienza nei progetti dedicati alle problematiche di genere (tipologia attività e curricula)*
- *Attivazione di un partenariato ad hoc: coinvolgimento di figure, organismi e/o istituzioni con specifiche competenze di genere nella progettazione e/o nel governo del progetto*
- *capacità organizzativa, logistiche e strutturali*
- *livelli di efficacia/ efficienza raggiunti in progetti precedenti realizzati rispetto ai risultati/impatti di genere diretti e indiretti*
- *interrelazioni maturate con il territorio rispetto alle tematiche legate al genere*
- *Iscrizione Albo regionale cooperative e /o Associazioni.*

VALUTAZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Analisi dei fabbisogni e obiettivi del progetto declinati per genere

- *Presenza di dati e informazioni declinati per genere*
- *analisi qualitative secondo l'ottica di genere: i fabbisogni, gli obiettivi, i risultati*
- *presenza delle descrizioni delle caratteristiche dei/lle destinatari/e (tipologia di svantaggio, carichi familiari, posizione ricoperta nell'organizzazione, settori produttivi di appartenenza, tipologia di contratti, etc.)*
- *esplicitazione della motivazione della tipologia dei/lle destinatari/ie dell'intervento e della sua pertinenza e coerenza con gli obiettivi dichiarati del progetto*





Struttura progettuale

A) Coerenza della struttura progettuale

- Corretta articolazione delle azioni, coerenza dei contenuti ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento
- Attenzione mirata all'accesso ed alla partecipazione delle donne agli interventi proposti attraverso azioni di informazione, promozione, sensibilizzazione, di conciliazione work-life, di agevolazioni in termini strutturali e logistici etc.
- Inserimento all'interno del piano di monitoraggio e valutazione di modalità e strumenti mirati alla verifica dell'impatto di genere del progetto

B) Qualità delle attività proposte, priorità (come enunciate in delibera), innovatività / sperimentabilità e cantierabilità.

- Analisi degli elementi di continuità/discontinuità rispetto agli interventi effettuati in precedenza sul tema
- Ulteriore innovatività delle proposte in ottica di genere rispetto alle linee prioritarie d'intervento enunciate in delibera
- Descrizione degli elementi a supporto della cantierabilità e trasferibilità del progetto
- Valutazione dell'impatto dell'intervento sullo sviluppo del principio di equità nella governance del territorio, in grado di coinvolgere i diversi attori della rete e valorizzare relazioni e sinergie tra i diversi ambiti d'intervento

C) Occupabilità

- Impatti attesi, diretti ed indiretti, sui/lle destinatari/e finali rispetto al contesto di riferimento del progetto

Risorse umane

- Competenze di genere delle risorse professionali (valutazione dei curricula, documentazione allegata)

Economicità

- Congruità dei costi

Trasferibilità dell'esperienza e validità dei meccanismi di pubblicizzazione e diffusione

Possibilità di trasferire azioni, metodologie e strumenti in contesti diversi al fine di realizzare un'effettiva riproducibilità degli interventi e di favorire lo sviluppo delle tematiche legate al genere

